

## **SAVOGNA E IL SUO TERRITORIO**

Il territorio comunale ha una estensione di 22,11 chilometri quadrati ed una altitudine compresa tra i 196 metri s.l.m. del fondovalle ai 1641 metri s.l.m. della cima del monte Matajur. È formato dalle vallate del torrente Alberone e del torrente Rieca, dalle pendici meridionali del monte Matajur e dagli ultimi contrafforti settentrionali del monte Colovrat.

La località di Savogna venne nominata per la prima volta in documenti risalenti al XV secolo dove viene indicata come "villa Zavonja". La storia del Comune si identifica con quella della Slavia veneta. Nel secolo VII popolazioni slave entrarono in Italia, al seguito degli Avari, ed occuparono e colonizzarono le Valli del Natisone. Ebbero diversi scontri, con alterne fortune, con i Longobardi, che dopo il 568 avevano conquistato quasi tutta la penisola. Le azioni bellicose terminarono dopo la stipula di un trattato che definiva i confini tra le due comunità e lasciava le terre della zona collinosa alle popolazioni slave.

In seguito, la popolazione delle Valli del Natisone, dal periodo del Patriarcato di Aquileia sino alla caduta della Repubblica di Venezia, godette, come riconoscimento dell'azione di controllo e difesa dei confini nord-orientali del Friuli svolta dalle milizie locali all'uopo costituite, di una notevole autonomia amministrativa e giudiziaria; queste funzioni venivano infatti gestite dagli Arenghi formati dai rappresentanti (decani) eletti dalle famiglie dei paesi più importanti delle due Banche di Merso ed Antro. Il territorio comunale faceva parte, con le contrade di Cepletischis, Savogna e Brizza, della banca di Antro. L'Arengo dei decani delle convalli di Antro si riuniva, per il disbrigo degli affari amministrativi e giudiziari di prima istanza relativi alle popolazioni della Val Natisone e della Valle dell'Alberone, intorno alla lastra di pietra posta all'ombra dei tigli che crescevano nei pressi dell'abitato di Biacis. Le due Banche di Antro e Merso formavano poi, insieme, il Grande Arengo che si riuniva, ordinariamente una volta all'anno, nei pressi della chiesetta di San Quirino e trattava gli interessi generali di tutta la Slavia veneta.

Successivamente, l'arrivo delle truppe di Napoleone e la conseguente imposizione del sistema amministrativo francese, portò alla soppressione di ogni forma di autonomia locale ed alla suddivisione del territorio in "comuni" previa abolizione delle 36 "vicinie" esistenti. In particolare, nelle Valli del Natisone furono istituiti gli otto comuni di San Pietro, San Leonardo, Savogna, Stregna, Drenchia, Grimacco, Rodda e Tarcetta (gli ultimi due nel 1928 si fusero formando il comune di Pulfero). Alla fine della dominazione napoleonica, la Slavia passò in amministrazione all'Austria (Congresso di Vienna) e, dopo la firma della pace di Vienna del 1866, il territorio fu consegnato alla Francia che lo cedette al Regno d'Italia.

Le alture del Comune sono ricordate anche per gli avvenimenti legati alla prima guerra mondiale. Sulla cima del Matajur e sui contrafforti del Colovrat passava infatti l'estrema linea difensiva approntata dalla 2<sup>a</sup> Armata per impedire l'avanzata del nemico nella pianura friulana in caso di ritirata delle truppe combattenti nelle linee avanzate.

### **CHIESE**

Nella frazione di Brizza si trova la chiesa di Santa Lucia "in monte", costruita ad una quota di 581 metri s.l.m. nella prima metà del XVI secolo, consacrata nel 1568 e restaurata nel 1773 e nel 1782; ha all'interno un altare ligneo del 1782.

Nel piccolo abitato di Pechinie è situata invece la chiesetta di San Michele Arcangelo, costruita nel XIV secolo e consolidata dopo i terremoti del 1511 e 1513;

### **AFFRESCHI DI CARATTERE RELIGIOSO**

A testimonianza della religiosità popolare degli antichi abitanti del Comune, sulla facciate di diverse abitazioni private sono visibili affreschi di natura sacra ancora relativamente ben conservati e quasi tutti attribuiti al pittore friulano Jacob Malar (Jacum Pitor). Tra i tanti si possono ammirare:

- a Cepletischis un affresco dei primi del 1900 raffigurante la Sacra Famiglia;
- a Stermizza un affresco raffigurante la Madonna Regina con in braccio il Bambino Gesù, datato fine 1800;
- a Tercimonte, su una casa risalente al 1889, un affresco raffigurante la crocefissione datato 1902.

### **KOZOLEC**

Nelle vicinanze dei paesi di Ieronizza, Masseris, Dus, Iellina, Tercimonte e Gabrovizza si possono osservare numerosi esempi delle costruzioni chiamate kozolec. Si tratta di fabbricati in pietra e legno, caratteristici dell'architettura rurale dell'area etnica slovena, che vengono adibiti ad essiccatoi dei prodotti agricoli come funzione principale ed a deposito

delle attrezzature agricole come mansione secondaria.

### **IVAN TRINKO**

A Tercimonte nacque Ivan Trinko (Tercimonte 1863 - Tercimonte 1954), poeta, musicista, filosofo, scrittore che curò, tra l'altro, i capitoli riguardanti la storia della Slavia veneta della Guida delle Prealpi Giulie di Olinto Marinelli. A lui è dedicato il più importante Circolo culturale che opera a Cividale del Friuli per la diffusione della cultura slovena in Friuli.

### ***DOVE ALLOGGIARE E MANGIARE A DRENCHIA***

#### **TRATTORIE, OSTERIE, AGRITURISMO**

##### **AGRITURISMO CASA BOZICA**

Loc. Montemaggiore 13 - Savogna  
tel. 0432/709923

##### **TRATTORIA CENTRO VISITE VARTACIA**

Loc. Vartaca – Savogna

### ***AFFITTACAMERE – ALLOGGI AGRITURISTICI - BED & BREAKFAST***

##### **AGRITURISMO CASA BOZICA**

Loc. Montemaggiore 13 - Savogna  
tel. 0432/709923

e-mail: giovanninomedves@libero.it

##### **TRATTORIA CENTRO VISITE VARTACIA**

Loc. Vartaca – Savogna

##### **CASA VACANZE CASA DEL VECCHIO TORCHIO**

Loc. Masseris 64 -Savogna  
tel. 0481/61154

##### **CASA VACANZE CIBERT MARCELLO**

Loc. Tercimonte 26/a - Savogna  
tel. 0432/667939

##### **BED & BREAKFAST CASA LUISA**

Loc. Masseris 75 - Savogna  
tel. 0432/709942 - 3358109009

##### **CASA VACANZE COCEANIG MARIA**

Loc. Cepletischis 22 - Savogna

##### **BED & BREAKFAST CASA NARCISI**

Loc. Barza 29b - Savogna  
tel. 0432/759655 - 368 7627491

##### **RIFUGIO PELIZZO**

Savogna - loc. Monte Matajur  
tel. 0432 714041 e-mail: isadec@libero.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.comune.savogna.ud.it](http://www.comune.savogna.ud.it)